



"Il regno di Dio è  
un seme"  
(Luca 8,11)

"Il regno di Dio è  
come un granellino di  
senapa che è il più  
piccolo di tutti i semi"  
(Marco 5,30)

via san Giacomo, 9 - 20142 - Milano - tel. 02-8460982 / Fax 028466637  
E-mail: parrocchiasamz@tiscali.it - Internet: www.parrocchiasamz.it

**19 ottobre 2014**  
**DEDICAZIONE DEL DUOMO**

**Paolo VI beato**  
**IL PAPA CHA AMAI**

*Quando Paolo VI morì, la sera del 6 agosto 1978, domenica, mi trovavo a Tione. Quella morte, temuta, mi addolorò molto. La mattina successiva partii per Roma. Non volli mancare al funerale che si svolse il sabato successivo. Una settimana tra le più spiritualmente ricche. Come tanti sacerdoti milanesi della mia età, amavamo molto quell'uomo. Fu l'Arcivescovo dei nostri anni di seminario. Il Cardinale ci entusiasmava. Ho avuto la fortuna di qualche, sia pur raro, incontro a tu per tu. Da parte sua avrebbe desiderato avere il tempo di conoscerci personalmente uno a uno: ce lo ripeteva spesso. Mi sono impressi i suoi occhi che ti guardavano nell'intimo. Eri importante per lui in quel momento. Quando ricevemmo la tonsura, che ai tempi era la cerimonia di ingresso nello stato clericale, ci rivolse parole ricche di intelligenza, ma soprattutto di passione e di amore. Le rileggo con attenzione. Con la tonsura si faceva il primo passo deciso verso la consacrazione, e l'Arcivescovo si mise al nostro fianco, facendoci comprendere e gustare l'eccezionalità dell'evento. Era, nelle sue intenzioni, la prima di una serie di riflessioni*

*Il 20 ottobre 1577 san Carlo consacrò il Duomo. Ne ricordiamo l'anniversario ogni terza di ottobre. Non è solo memoria storica. La festa della cattedrale infatti è anche professione di fede nella Chiesa "apostolica", fondata sugli apostoli. Il duomo è "cattedrale" perché è la sede ufficiale del Vescovo, successore degli Apostoli, oggi il Card. Angelo Scola.*

*sul sacerdozio che contava di continuare nelle ordinazioni successive. L'anno dopo però non fu lui a darci i primi ordini minori, era già vescovo di Roma, purtroppo ce l'avevano "rubato". P. Gemelli diceva che Montini era un transatlantico incagliatosi provvisoriamente nel Naviglio. Ritornò a Roma per guidare la Chiesa in una stagione tra le più esaltanti e drammatiche della sua storia, quella del Concilio e del dopo Concilio. Se ci voleva l'audacia quasi fanciullesca (nel senso evangelico del termine, audacia di chi si affida cioè totalmente allo Spirito nell'unico desiderio di assecondarne le indicazioni, come un bimbo in braccio alla mamma) di Giovanni XXIII per indire un Concilio (non ne aveva avuto il coraggio Pio XII), era necessario un uomo lucido,*

## **PAPA FRANCESCO: CHIUDERE IL CUORE A CHIAVE**

Cattivi pensieri, cattive intenzioni, gelosie, invidie. Tutto questo entra ed esce nel nostro cuore ogni giorno. Sarebbe bene pertanto chiuderlo "a chiave" questo cuore, proprio come si chiude a chiave una casa per evitare che entrino ladri e rapinatori.

La chiave in questione - ha spiegato Papa Francesco- è "l'esame di coscienza", una pratica "antica, ma tanto buona" che permette di "raccogliersi", cioè "stare in silenzio davanti a se stessi e davanti a Dio e alla fine della giornata domandarsi: 'Cosa è accaduto oggi nel mio cuore? È entrato qualcuno che non conosco?'".

Le insidie, infatti, sono tante, perché "il diavolo ha pazienza", afferma Bergoglio, "non lascia quello che vuole per sé". Lo ha fatto anche con Gesù stesso, che dopo averlo tentato nel deserto e lasciato un tempo, "tornava e tornava", lo metteva alla prova, gli tendeva "trappole", nella Passione, fino alla Croce.

E se lo ha fatto con il Figlio di Dio, figuriamoci con noi. L'esame di coscienza, in tal senso, è una grazia. "Chi di noi - chiede Bergoglio - la sera, prima di finire la giornata, rimane da solo, da sola, e si fa la domanda: cosa è accaduto oggi nel mio cuore? Cosa è successo? Che cose sono passate attraverso il mio cuore?".

*fermo, competente, amante della Chiesa come Paolo VI per guidarlo e condurlo a termine.*

*Purtroppo non sono a Roma per la beatificazione. Almeno, non con il corpo. Ma con tutto me stesso sì.*

*In una visita a Roma in quegli anni lessi sul un muro la scritta: Paolo mesto. Mi ferì nell'intimo. Quello che scrive qui, mi dissi, non capisce niente di questo uomo. Avrebbe di lì a poco scritto, unico tra i papi, una lettera sulla gioia: Gaudete in Domino, ripresa nella sostanza da papa Francesco in Evangelii gaudium (ho notato con molto piacere parecchie volte l'entusiasmo dell'attuale papa per il suo Predecessore). Un parroco del decanato Venezia di quegli anni, don Pierangelo Carugo, aveva esposto un grande ritratto di Paolo VI. Vi aveva stampato "Paolo VI il Grande". Paolo VI fu davvero grande. Dimenticato? Da chi non si informa, soprattutto da chi non lo ha amato e seguito.*

**don Gregorio**

**Per il riscaldamento e il pavimento  
INDISPENSABILE  
IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI**

**Fin dai tempi di Adamo ed Eva si dibatte sulla questione se venga prima l'uovo o la gallina. È la prima impressione che ho provato assistendo al CPP di venerdì 10 ottobre. Bisogna prima lavorare per creare il senso di appartenenza alla comunità e poi chiedere eventuali contributi finanziari per il suo mantenimento, oppure chiedere i contributi finanziari necessari, anche per rafforzare il senso di appartenenza? Come chiederci: è meglio creare la comunità e poi invitare a messa oppure invitare a messa e viverla anche come occasione feconda per costruire una comunità cristiana?**

È escluso chiedere soldi per chiedere sol-

di. Purtroppo però la convinzione che il sacerdote batta cassa per se stesso è un luogo comune, che in fondo fa comodo, per altro sostenuto dai grandi mezzi della comunicazione e purtroppo supportato anche da certi comportamenti del clero, del quale non si può non tenere conto. E che forse ci contamina tutti. Perché però non controbattere con decisione alle lamentele diffuse, cercando di convincere l'altro delle inesattezze che dice? Forse è questo un modo concreto, sia pur limitato, di chi ama la SAMZ, per contribuire a costruire quel senso di appartenenza di cui tanto s'è detto.

All'ordine del giorno era il problema di come coinvolgere la comunità nei lavori di manutenzione straordinaria che comportano il rifacimento dell'impianto di riscaldamento a pannelli e di conseguenza della pavimentazione che presenta qua e là delle crepe. Vista l'imperdibile possibilità che abbiamo di avere €150.000 come contributo del Comune, senza un serio coinvolgimento della comunità non è possibile eseguire i lavori che pure sono già stati progettati.

Che la richiesta di offerte sia da vivere come opportunità "provvidenziale" per sostenere il senso di appartenenza è il succo degli interventi del parroco nelle lettere di giugno e di settembre. I lettori di esse sono pochissimi. Non stupiscono le incomprensioni diffuse.

D'altronde, a parte il caso contingente del rifacimento dell'impianto di riscaldamento e del pavimento, a parte anche la considerazione che le offerte abituali non coprono neanche le spese della gestione ordinaria, l'intervento del parroco si inseriva molto bene nella commemorazione dei 50 anni: noi possediamo strutture belle frutto dell'avvedutezza e delle fatiche dei nostri "vecchi", sta ora a noi continua-

re nella stessa linea con lo stesso spirito di sacrificio a mantenerle efficienti. Sono beni nostri!

Per la parte "concreta", le decisioni si possono riassumere così: abbiamo fissata la data per far conoscere alla comunità la proposta della sottoscrizione (prima di avvento). Abbiamo scelto le due modalità per far conoscere il senso della proposta (quella dei cartelloni in chiesa e quella del volantino) e le cose concrete da fare (prestito, offerta in unica soluzione o impegno mensile). Non abbiamo deciso come utilizzare il volantino (si potrebbe distribuire capillarmente nella visita alle famiglie, e non soltanto in chiesa). I responsabili dei contenuti, per i cartelloni e per le cose concrete, sono Giuliano Origoni, Silvana Simoncini e Sergio Lazzari. Il coordinatore tecnico è Sergio Buriol. Il CPP si incontrerà ancora il 7 novembre prossimo.

## ***SECONDO INCONTRO SUL CREDERE OGGI Rapporto fede-cultura***

È stato interessante il primo incontro con Enrico Moscon domenica scorsa. Ce n'è sarà un secondo domenica prossima alle ore 16 in saloncino. "Vogliamo essere intelligenti", ha detto il parroco all'inizio. Persone cioè che vogliono "leggere dentro", vederci chiaro, capire da dove vengono le idee oggi in voga, che condizionano il nostro agire, e che troppo spesso sono in contrasto con l'impostazione suggerita dalla fede. Credere oggi è indubbiamente diverso dal credere di mille anni fa. Le vivaci riflessioni proposte da Enrico sono state causa di un dibattito coinvolgente. Evidentemente incontri così non possono esaurire le doverose ricerche alle quali un uomo intelligente è tenuto, ma ne sono un efficace stimolo.

## **TORTE PER LE MISSIONI**

Domenica prossima, 26 ottobre, celebriamo la GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE dedicata al sostegno delle tante missioni cattoliche sparse nel mondo.

Chiediamo a tutte le cuoche/i di buona volontà di preparare una torta (o anche due) che, con una offerta, potremo acquistare al termine delle SS. Messe di sabato 25 e domenica 26 ottobre. Potete portare la vostra torta già dal sabato pomeriggio in segreteria parrocchiale o direttamente al banchetto vendita domenica mattina.

In questo modo contribuiremo "dolcemente" alla diffusione del Vangelo!

Il gruppo missionario ringrazia già da ora tutti coloro che collaboreranno all'iniziativa.

## **II INCONTRO SULL'ALIMENTAZIONE**

Giovedì 23 ottobre alle ore 21:00 si svolgerà la seconda serata del ciclo "Alimentazione e cura di sé". Si tratta di un ciclo di incontri serali tenuti da professionisti, con l'importante partecipazione della LILT.

Le abitudini e la cultura alimentare della famiglia sono determinanti per lo stato di salute dei suoi componenti; perciò i professionisti che intervengono trattano argomenti di educazione alimentare e prevenzione delle malattie, validi per ogni fascia di età. Nel primo incontro, gli argomenti, di interesse assolutamente generale, hanno dato un ottimo risultato sia in termini di presenze che di interesse dimostrato dai partecipanti.

Gli incontri si svolgono nel salone della parrocchia alle ore 21:00. L'ingresso è libero..

**CONVEGNO DECANALE PER GLI OPERATORI PASTORALI PRESSO LA PARROCCHIA DI S. CIPRIANO IL 24 OTTOBRE PRESIEDUTO DA S.E. MONS. TREMOLADA. IL TITOLO È: PER UNA CHIESA IN USCITA ALLA LUCE DELL'EVANGELII GAUDIUM.**

**SI RACCOMANDA LA PARTECIPAZIONE PIU' AMPIA POSSIBILE.**

### *LUNEDÌ CONSIGLIO DELL'ORATORIO*

Durante il ritiro della Comunità educante dello scorso settembre, è stato annunciato il rinnovo del Consiglio dell'Oratorio. Questi i nuovi membri: don Martino Rebecchi, Gleria Renata, Caldognetto Madalena, Cordaro Federica, Corrias Daniela, Dorigo Cristina, Ghiringhelli Liliana, Gotti Rossella, Quaglino Luca, Racioppa Pina, Renna Giuseppe, Tenuta Selena, Vergnaghi Camilla. Durante il ritiro della Comunità educante dello scorso settembre, è stato annunciato il rinnovo del Consiglio dell'Oratorio.

Il consiglio dell'oratorio si incontrerà per la prima volta lunedì' 20 ottobre alle ore 21,00 e prenderà in considerazione i vari punti emersi durante il Ritiro.

**Anche quest'anno, dopo la messa delle ore 18 del giovedì, viene esposto il Santissimo fino alle 19.30. L'incontro di preghiera si conclude con la celebrazione del Vespero.**

**Il lunedì sera ci si ritrova per la lectio della Liturgia della Parola della domenica successiva. L'incontro è aperto a tutti.**